



COMUNE DI MACERATA

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO - ANNO 2011

In data 26 agosto 2011, alle ore 11,00, presso la Civica Residenza, si è riunita la delegazione trattante, costituita ai sensi del vigente CCNL e composta da

- 1) parte pubblica: Dott.ssa Antonella Petrocelli – Segretario Generale
- 2) parte sindacale:
 - a) RSU: Massimo Micozzi (Coordinatore)
 - b) rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria: Matteo Pintucci (CGIL FP), Alessandro Moretti (CISL FPS)

la quale ha concordato il presente contratto integrativo decentrato.

ART. 1

INDENNITA' PER LE SPECIFICHE RESPONSABILITA' DELLA CAT. "D", "C" E "B" CHE NON RIENTRANO TRA LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 2, LETT F) CCNL 1/4/1999

I dipendenti destinatari del compenso dedotto nella lettera f), secondo comma, dell'art.17 CCNL 1/4/1999 sono quelli appartenenti alle Categorie B, C e D – non titolari di Posizione Organizzativa - , individuati in base alla disciplina stabilita nel modo che segue, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla medesima norma del Contratto nazionale in relazione ai compiti assegnati comportanti particolare responsabilità:

- a) personale di categoria D responsabile di unità operativa;
- b) personale di categoria B e C con la responsabilità del coordinamento di gruppi di lavoro o di squadre di operai, purché, al medesimo titolo, non sia attribuita analoga indennità a posizione sovraordinata.

Ai fini dell'attribuzione del compenso di cui si tratta i dirigenti individuano con atto formale i responsabili delle unità operative ed il personale di cat. B e C che rientra nell'ipotesi di cui sopra. L'erogazione dei compensi avviene con cadenza annuale, previa indicazione dirigenziale dei nominativi aventi titolo in base alla disciplina del presente articolo.

Per l'anno 2011 si stabilisce, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett f) del CCNL 1/4/1999, che alle seguenti posizioni di particolare responsabilità delle cat. D, C e B, è attribuita l'indennità massima annua appresso indicata:

categoria	compenso annuo
categoria B e C	fino a € 1.000,00
personale di categoria D responsabile di unità operativa	fino a € 1.500,00

L'indennità di cui sopra è assorbente della indennità di disagio.

Per l'applicazione di detto istituto è assegnata una quota complessiva stimata ad oggi in € 54.000,00. Tale quota può essere ridotta nel caso che sia necessario finanziare altri istituti contrattuali, la cui applicazione abbia comportato maggiori oneri rispetto a quanto previsto.

Per l'anno 2011 la quota del personale che ha titolo alla indennità di responsabilità di cat. B e C è fissata in massimo 10 unità.

Nel caso che il numero complessivo degli aventi titolo porti a superare la quota complessivamente disponibile, si procederà alla riduzione proporzionale della misura massima individuale dell'indennità di cui sopra fino alla capienza massima del fondo stesso.

Si stabilisce che le eventuali economie di spesa a valere su tale fondo vengano messe a disposizione dei progetti destinati alla produttività/performance.

La quota disponibile viene suddivisa tra i Dirigenti in base al numero delle particolari responsabilità potenzialmente riconoscibili. La conferenza dei Dirigenti stabilisce i criteri di determinazione della quota individuale dell'indennità in parola.

ART. 2

INDENNITA' PER LE SPECIFICHE RESPONSABILITA' DELLA CAT. "D", "C" E "B", DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 2, LETT I) CCNL 1/4/1999 E ALL'ART. 36, COMMA 2, CCNL 22/1/2004

Per l'anno 2011 si attribuiscono, ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett i) del CCNL 1/4/1999 e dell'art. 36, comma 2 del CCNL 22/1/2004, le posizioni di specifiche responsabilità delle cat. D, C e B attribuite con atto formale, di cui alle fattispecie seguenti anche in concorso tra loro, alle quali va attribuita una indennità annua di € 300,00:

descrizione
specifiche responsabilità legate alla qualifica di Ufficiale di stato civile e anagrafe
specifiche responsabilità legate alla qualifica di Ufficiale elettorale
specifiche responsabilità legate alla qualifica di responsabile dei tributi
compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici
compiti di responsabilità affidati addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico
compiti di responsabilità affidati ai formatori professionali
funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori
specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile

L'erogazione dei compensi avviene con cadenza annuale, previa indicazione dirigenziale dei nominativi aventi titolo in base alla disciplina del presente articolo.

L'indennità di parola non è cumulabile con quella di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1/4/1999.

ART. 3

COMPENSI PER L'INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ E DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI (ARTT.17 E 18 CCNL 1/4/99)

Le parti concordano sulla riconferma per l'anno 2011 del progetto "Prolungamento apertura asili nido comunali" assegnando allo stesso la risorsa di € 12.000,00;

Per l'anno 2011 il fondo da destinare alla produttività è stimata ad oggi in € 104.659,98. Detta quota è suddivisa tra i vari servizi in relazione al personale agli stessi assegnato (escluse le

posizioni organizzative e le alte professionalità) e alla da esso categoria posseduta. A tale scopo viene attribuito un coefficiente per ogni categoria e precisamente:

- coeff. 2,00 per la categoria A
- coeff. 2,25 per la categoria B
- coeff. 2,50 per la categoria C
- coeff. 2,75 per la categoria D

Il finanziamento della retribuzione per la performance sarà a carico del fondo per risorse umane 2011, opportunamente integrato nel rispetto e con le modalità di cui all'art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999.

Il budget complessivo così come definito è destinato a remunerare il conseguimento di specifici obiettivi, da svolgersi all'interno del normale orario di lavoro. I progetti/obiettivi di cui si tratta sono finalizzati alla realizzazione di obiettivi di PEG e/o alla realizzazione di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di servizi esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, o alla attivazione di nuovi servizi.

I progetti – che, potenzialmente, dovranno interessare tutto il personale - sono presentati dai dirigenti al Segretario Generale entro la data dallo stesso stabilita. Per ciascun progetto il dirigente deve indicare il budget assegnato, il periodo di riferimento, gli obiettivi e le modalità di svolgimento del progetto e di verifica dei risultati conseguiti, i premi di produttività individuali. Il Segretario Generale esamina e decide sull'ammissibilità dei progetti entro i dieci giorni successivi.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai dirigenti in ossequio ai criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto. I dipendenti che non hanno partecipato con profitto alla realizzazione del progetto sono esclusi dal premio di produttività. Sono altresì esclusi dal premio di produttività i dipendenti che, nel corso dell'anno 2011, hanno percepito gli incentivi di cui alla lettera k) e lettera f) dell'art.15 del Ccnl del 1° aprile 1999, per un importo superiore a €. 2.000,00, che corrisponde a circa sei volte la quota individuale media di produttività.

Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Il compenso viene proporzionato al regime orario del dipendente.

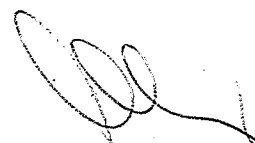
ART. 4

FONDO ASSISTENZIALE E PREVIDENZIALE IN FAVORE DEL PERSONALE DI VIGILANZA, PREVISTO DALL'ART. 208, COMMI 2 E 4, DEL D.LGS. 30/04/1992 N. 285 (CODICE DELLA STRADA) E REPERIBILITA'.

Entro settembre 2011 le parti si impegnano a definire le modalità e i criteri di assegnazione del contributo dell'Amministrazione per il finanziamento del fondo assistenziale e previdenziale istituito in favore del personale di vigilanza, ai sensi dell'art. 208 commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), ad affrontare le questioni connesse alla attivazione nei servizi dell'istituto della reperibilità e al piano neve.

ART. 4 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non modificato dal presente contratto integrativo restano in vigore le norme contenute nei precedenti accordi decentrati in quanto ancora applicabili e, in particolare, le disposizioni del contratto decentrato concernenti il personale degli asili nido e quelle riguardanti gli importi dei buoni pasto al personale dipendente stipulato il 17/6/1998 ed approvato con Deliberazione di G.M. n. 315 del 27/6/1998 e successive modificazioni.



PARTE PUBBLICA

Dott.ssa Antonella Petrocelli

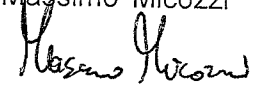


PARTE SINDACALE

Matteo Pintucci (CGIL FP)

Alessandro Moretti (CISL FPS)

Massimo Micozzi (Coord. RSU)



DICHIARAZIONE A VERBALE

La RSU intende porre l'accento sulla necessità che, con riferimento all'art. 1 "Indennità per le specifiche responsabilità della cat. "d", "c" e "b" che non rientrano tra le posizioni organizzative, di cui all'art. 17, comma 2, lett f) ccnl 1/4/1999", l'atto formale con il quale la dirigenza nomina i responsabili di UO venga reso pubblico affinché ogni dipendente possa sapere a chi fare riferimento per le funzioni che gli sono state assegnate, evitando quindi sovrapposizioni e confusione di ruoli e affinché sia evidente la distinzione delle competenze tra le varie UO.

IL COORDINATORE RSU

Massimo Micozzi

